Siracusa. Incidente a Bosco Minniti: si scontrano due auto, impatto violento. I feriti in ospedale

Uno scontro improvviso, violento. Incidente dalla dinamica insolita quello avvenuto questa mattina a Bosco Minniti, nella zona del parco Robinson. Una Fiesta e un Suv Toyota hanno finito la loro corsa quasi scavalcando lo spartitraffico rialzato in cemento che divide le due carreggiate. La Ford proveniva dal piazzale che ospita la fiera del mercoledì. Alla guida un anziano che, colto da malore, ha scavalcato con l'auto lo spartitraffico ed ha urtato il Rav 4 che proveniva dal senso opposto verso via Antonello da Messina. Alla guida c'era un giovane carabiniere in servizio ad Augusta-
Due ambulanze del 118 hanno subito raggiunto la zona. La Municipale si è occupata del traffico e dei rilievi per poter poi ricostruire esattamente l'accaduto.
Quanto agli occupanti le due vetture, sono stati trasferiti al pronto soccorso per gli accertamenti e le cure del caso.

Siracusa. Degrado urbano, i Carabinieri verificano l'occupazione abusiva di case

abbandonate

Nuova operazione di contrasto al degrado urbano condotta dai Carabinieri di Siracusa. Raccogliendo le lamentele di diversi cittadini, residenti in diverse zone della città, i militari hanno verificato le condizioni di alcuni stabili di via San Simeone e in viale Regina Margherita che erano stati occupati abusivamente da extracomunitari.
I controlli hanno accertato le precarie condizioni igienico-sanitarie in cui versano i luoghi e gli immobili. Già predisposte le operazioni di pulizia.
Complessa la situazione all'interno di una villa dismessa in viale Regina Margherita: qui i Carabinieri, entrati rimuovendo una paratia presente sul portone di ingresso, hanno trovato uno stabile in passato certamente utilizzato come ricovero di senzatetto data la presenza di numerosi materassi ammassati, con sporcizia, escrementi e rifiuti disseminati ovunque.
Bisognerà risalire alla proprietà della villa per sollecitare i successivi interventi posto che l'immobile si trova in una zona centrale della città, nei pressi di scuole e parchi giochi, e non può essere ricettacolo di topi e sporcizia.

Siracusa. Convalidato l'arresto di Aly Ayanle ma disposta la scarcerazione

Il gip del tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, ha convalidato l'arresto del trentunenne somalo Ali Ayanle, arrestato primo Ottobre scorso con l'accusa di rapina e resistenza a pubblico ufficiale. Il giudice ha però disposto

l’immediata scarcerazione, applicando a titolo cautelare l’obbligo di quotidiana presentazione alla Polizia Giudiziaria.
Il cittadino extracomunitario, difeso dagli avvocati Teresa Nicastro e Giuseppe Gurrieri, ha deciso di sottoporsi all’interrogatorio per fare chiarezza sulla sua posizione.
Ha delineato l’intera vicenda, precisando di conoscere il cittadino ivoriano che avrebbe subito la rapina della borsa a tracolla contenente il pc portatile, ammettendo di averla presa solamente allo scopo di farsi restituire un cellulare ed un caricabatterie di sua proprietà che a sua volta l’ivoriano gli aveva sottratto.
“Nessuna colluttazione, nè tra i due nè contro le forze dell’ordine intervenute”, spiegano gli avvocati al termine dell’udienza.

Portopalo. Trovato in mare il corpo senza vita del comandante del peschereccio Giulia Rana

Il corpo senza vita di un uomo è stato trovato senza vita a 28 miglia nautiche a sud/Sud-Est da Portopalo di Capo Passero. Si tratta del comandante del motopesca Giulia Rana, di Molfetta. Poche ore prima, l’equipaggio dell’imbarcazione lo aveva segnalato come disperso. Immediate le operazioni di soccorso coordinate dalla sala operativa della Capitaneria di Porto di Siracusa. Due motovedette e un aereo Atr 42 hanno perlustrato per ore la zona fino all’avvistamento del corpo senza vita del marittimo. Recuperato da una delle motovedette è stato

condotto in porto a Siracusa.
La Procura ha aperto un’inchiesta, senza indagati. Una seconda è stata istruita anche dalla Guardia Costiera. I quattro componenti dell’equipaggio saranno ascoltati singolarmente per ricostruire quanto accaduto e come il comandante sia finito in mare. Secondo le prime notizie, nessuno di loro avrebbe assistito alla caduta dell’uomo e solo dopo qualche tempo si sarebbero accorti dell’assenza del comandante, dando l’allarme. Il procuratore Francesco Paolo Giordano e il sostituto Marco Di Mauro hanno disposto l’autopsia. Il decesso sembrerebbe avvenuto per annegamento. Secondo una prima ricostruzione l’uomo è caduto in mare mentre il peschereccio era in navigazione.

Siracusa. Airone cenerino ferito soccorso e salvato da agenti del commissariato Ortigia

Uomini del commissariato Ortigia hanno soccorso questa mattina un airone cenerino ferito. Lo hanno trovato all’interno della riserva naturale orientata Ciane-Saline. Intervenuti con le cautele del caso, hanno poi “scortato” l’esemplare sino alla sede della Forestale per i i primi controlli e le cure del caso. Non era in grado di volare. Si tratta di un esemplare giovane, vista la predominanza di piumaggio grigio. Dopo il periodo sotto vigilanza veterinaria, verrà rimesso in libertà nel suo habitat.

Avola. Ladri in un'abitazione di contrada Stretto di Carcellita, indaga la polizia

Furto in un’abitazione di Avola. E’ accaduto in contrada Stretto di Carcellita. Quando gli agenti del locale commissariato sono intervenuti, ignoti avevano già messo a segno il “colpo”, portando via dalla camera da letto 400 euro custoditi in casa.Dei ladri nessuna traccia. Avviate, comunque, le indagini del caso.

Lentini. Incidente lungo la Ragusana, un 53enne trasferito in elisoccorso al Cannizzaro

E’ stato trasferito in elisoccorso al Cannizzaro di Catania il 53enne rimasto vittima di un incidente stradale lungo la Ragusana, all’altezza di Lentini. Al momento dei soccorsi, l’uomo era cosciente. Due i mezzi coinvolti. Traffico paralizzato per gran parte del pomeriggio. Sul posto sono intervenute le squadre di pronto intervento Anas e la Polizia di Stato del commissariato di Lentini.

Siracusa. Nuovo sequestro di prodotti in negozi cinesi, la Finanza ne ritira oltre 450.000

Sequestrati dalla Guardia di Finanza 456.943 prodotti non sicuri. Articoli potenzialmente pericolosi perchè posti in vendita senza le certificazioni richieste dalla legge.
Sei i negozi controllati dalle fiamme gialle tra Siracusa, Augusta, Floridia, Lentini, Rosolini e Portopalo. Rilevate irregolarità connesse con la detenzione, per la vendita, di prodotti come cosmetici, giocattoli, bigiotteria, ferramenta, elettronica, accessori per auto. Quasi tutti erano privi del marchio di conformità “Ce” sostituito dal logo “China Export”. Sequestrati anche prodotti per l’igiene e la cura della persona, capi di abbigliamento con i marchi contraffatti e accessori.
Due le persone denunciate. I titolari dei negozi, quasi tutti cinesi, sono stati segnalati anche alla Camera di Commercio per le violazioni di legge che prevedono multe fino a 25.000 euro.

Siracusa. Delitto Eligia

Ardita, il video di Leonardi al mare in estate. E in carcere chiede una tv

Il video, di pochi secondi, mostra Christian Leonardi al mare questa estate. E' una nuova esclusiva del settimanale Giallo che ha pubblicato su Facebook le immagini. Il marito di Eligia Ardita, reo confesso, viene velocemente inquadrato, disteso al sole, in spiaggia. Da lì a qualche mese avrebbe poi finalmente confessato di essere stato lui ad uccidere la moglie che domani verrà ricordata alle 18.30 con una cerimonia al Pantheon di Siracusa.
Intanto, dal carcere di Cavadonna – dove Leonardi è rinchiuso – filtrano le sue richieste. L'ultima è un televisore. E' ancora il settimanale Giallo a pubblicare l'indiscrezione. "Con una calma serafica ed un senso di stanchezza perenne, Christian Leonardi si rivolge spesso con domande bizzarre agli della Polizia Penitenziaria che lo guardano a vista. Ma il Leonardi, che in carcere si tratterrà per un bel pò di tempo, non ha solo chiesto un televisore. Sono diverse le sue esigenze. "Crede di essere in albergo", si lascia sfuggire un secondino. L'altro giorno si è lamentato perchè in cella fa troppo caldo. Diceva: "Non si può fare nulla? Ho davvero molto caldo!". Nei primi giorni di detenzione ha chiesto una granita, ma quando gli è stata portata ha avuto da ridire: "Ma è al limone, io la volevo alle mandorle". Cosi come non ha gradito la marca di sigarette che gli sono state consegnate. Ha detto: "Ma scusate, io fumo Marlboro, non queste!".
Il video integrale sulla pagine facebook di Giallo Settimanale.

Pachino. Appostamenti, minacce e il tentato incendio di un'abitazione: arrestato 26enne

Posto ai domiciliari a Pachino il 29enne Mario Di Rosa. E’ accusato di atti persecutori, tentato incendio e danneggiamento aggravato nei confronti di un educatore e della famiglia di quest’ultimo. L’ordinanza è stata disposta dal Gip del Tribunale di Siracusa ed è l’atto finale di una complessa attività investigativa degli agenti del Commissariato di Pachino, coordinata dalla Procura di Siracusa.
Nonostante fosse già stato posti ai domiciliari sempre per atti persecutori, il giovane – a distanza di poco tempo dalla scarcerazione – sarebbe ritornato alle sue azioni delittuose nei confronti dell’educatore e della famiglia di quest’ultimo. Continui appostamenti ossessivi, intimidazioni, il tentativo di incendiare l’abitazione e poi ancora i pedinamenti che sarebbero sfociati, recentemente, anche in aggressione fisica nei riguardi di un parente dell’educatore.